



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1444 DEL 19/11/2012

OGGETTO: Intesa tra il Ministro con delega alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 in merito all'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 11/12/2012.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Vice Presidente Carla Casciari

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare, la proposta di programma di interventi da attuare con le risorse assegnate alla Regione Umbria dal Dipartimento delle Politiche della famiglia, intesa aprile 2012, che ammontano ad euro 738.000 e che dovranno essere destinate in particolare alle seguenti azioni:
 - a) consolidamento e qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie;
 - b) sostegno alla realizzazione di nidi aziendali;
 - c) implementazione dell'intervento di assistenza domiciliare integrata, per la parte sociale, per la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio;
- 3) di approvare, in accordo con ANCI regionale, la proposta di Accordo tra Dipartimento Politiche della Famiglia e Regione Umbria, allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui al programma di intervento relativo alle seguenti azioni:
 - a) consolidamento e qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Umbria, pari ad € 250.000;
 - b) sostegno alla realizzazione di nidi aziendali, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Umbria, pari ad € 250.000;
 - c) implementazione dell'intervento di assistenza domiciliare integrata, per la parte sociale, per la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Umbria, pari ad € 238.000;
- 4) di stabilire che, le risorse, pari ad € 250.000 per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie, saranno destinate a specifiche progettualità innovative e formative inerenti i servizi in oggetto;
- 5) di stabilire che le risorse per il sostegno alla realizzazione di nidi aziendali, pari ad € 250.000 verranno ripartite ai comuni in base a protocolli di intesa tra la Regione, i Comuni e le aziende che intendono aprire nidi aziendali o interaziendali;
- 6) di stabilire che, le risorse, pari ad € 238.000,00 per interventi di assistenza domiciliare integrata per la componente sociale, rivolti alle famiglie con anziani, saranno trasferite alle zone sociali, in coerenza con i criteri del riparto del Fondo per la Famiglia, Intesa 2010,

secondo i seguenti criteri, con le seguenti percentuali:

- 30% delle risorse in base alla popolazione residente nelle zone sociali, secondo i dati ISTAT aggiornati al 2011;
 - 30% in base al numero degli anziani ultrasessantacinquenni residenti nelle zone sociali;
 - 30% incidenza del tasso di disabilità (ultimo dato ISTAT disponibile 2004-2005), sulla popolazione residente come da dati ISTAT al 31/12/2011;
 - 10% in base al numero di famiglie dati ultimo censimento;
- 7) di stabilire che gli interventi finanziati con le risorse di cui al punto 6 del presente atto sono rivolti alle famiglie con un ISEE non superiore a € 18.000,00;
- 8) di stabilire che le modalità per accedere agli interventi previsti con le risorse di cui al punto 6 del presente atto, a favore del target di famiglie di cui sopra, sono stabilite da ciascuna Zona sociale in base alla propria programmazione sociale di territorio, prevedendo comunque una valutazione dello stato di bisogno da parte dei servizi sociali;
- 7) di stabilire che le Zone sociali e i Comuni trasmettono al Servizio regionale di competenza, in base alle informazioni richieste dal Dipartimento per le politiche della famiglia, nelle forme, nei modi e nei tempi concordati dal gruppo paritetico appositamente costituito, i flussi informativi relativi agli interventi attuati a favore delle famiglie con le risorse di cui al presente atto, in seguito a successiva richiesta da parte del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza;
- 8) di dare mandato al Dirigente del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza di provvedere agli adempimenti conseguenti per la realizzazione del programma sopra citato;
- 10) di delegare il Dirigente del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza alla firma dell'Accordo tra Regione Umbria e Dipartimento per le Politiche della Famiglia, così come stabilito dall'intesa medesima;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Intesa tra il Ministro con delega alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 in merito all'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia.

Con l'intesa del 19 aprile 2012 sono stati stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse disponibili a valere sui capitoli di pertinenza del c.d.r. 15 - Politiche della famiglia del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per complessivi 45 milioni di euro, da destinare al finanziamento di servizi socio educativi per la prima infanzia e azioni in favore degli anziani e della famiglia, nonché le modalità di attuazione, i tempi di realizzazione degli interventi e il monitoraggio. Le Regioni concorreranno ai finanziamenti secondo le rispettive disponibilità. Il Dipartimento per le politiche della famiglia trasferisce alle Regioni le risorse, previa sottoscrizione con ogni Regione di un accordo della durata di 24 mesi nel quale sono indicati i servizi socio educativi e le azioni da finanziare in favore degli anziani e della famiglia, individuate dalle Regioni in accordo con le Autonomie Locali. L'intesa destina le risorse sia al proseguimento dello sviluppo e al consolidamento del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia che potranno essere utilizzate per: l'attivazione di nuovi posti; sostenere i costi di gestione dei posti esistenti; migliorare l'offerta qualitativa; sia al perseguimento di una delle seguenti finalità a favore degli anziani e della famiglia, per la componente sociale: promozione e sostegno della persona anziana; promozione e supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio; partecipazione degli anziani alla società; promozione di una vita indipendente e sana; promozione del rapporto tra le generazioni attraverso la solidarietà, il dialogo e la trasmissione delle esperienze; promozione di progetti per il superamento del divario digitale. Negli incontri tenutesi il 14 e 22 giugno c.a. dall'Assessore regionale al Welfare ed Istruzione con gli Assessori ai Servizi sociali dei Comuni dell'Umbria, sono state condivise le finalità generali del Fondo nazionale per la famiglia e delle relative intese, le azioni da intraprendere i criteri di trasferimento delle risorse, le fasce ISEE di accesso agli interventi, in modo da poter garantire coerenza e omogeneità rispetto alle azioni già realizzate e ai criteri di riparto delle risorse destinate alle famiglie dalle intese precedenti. Con l'accordo relativo all'intesa del 19 aprile, in coerenza con le indicazioni dell'intesa medesima, la Regione Umbria intende integrare le azioni già individuate relative all'intesa di febbraio 2012 (DGR n. 989 del 30/07/12) e le azioni definite dalla legge regionale 14/2012 "Norme a tutela della promozione e della valorizzazione dell'invecchiamento attivo" che prevede la programmazione di interventi negli ambiti di protezione e promozione sociale, della formazione permanente, della cultura, del turismo, della prevenzione e del benessere anche con il ricorso ad accordi in sede di programmazione sociale zonale e, al contempo, valorizzando il confronto e la partecipazione delle forze sociali. In continuità ed integrazione con il quadro complessivo di tali azioni la regione Umbria intende implementare con le risorse stanziare dall'Intesa sopra citata, interventi per:

- a) il consolidamento e la qualificazione del sistema dei servizi socio educativi, in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e i centri per le famiglie e sostegno alla realizzazione di nidi aziendali
- b) implementazione dell'intervento di assistenza domiciliare integrata, per la parte sociale, per la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio.

Per quanto sopra esposto si propone alla giunta regionale di :

- 1) di approvare la proposta di programma di interventi da attuare con le risorse assegnate alla Regione Umbria dal Dipartimento delle Politiche della famiglia, intesa aprile 2012, che ammontano ad euro 738.000 e che dovranno essere destinate in particolare alle seguenti azioni:
 - a) consolidamento e qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie;

- b) sostegno alla realizzazione di nidi aziendali;
 - c) implementazione dell'intervento di assistenza domiciliare integrata, per la parte sociale, per la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio;
- 2) di approvare, in accordo con ANCI regionale, la proposta di Accordo tra Dipartimento Politiche della Famiglia e Regione Umbria, allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui al programma di intervento relativo alle seguenti azioni:
- a) consolidamento e qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e i centri per le famiglie, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Umbria, pari ad euro 250.000;
 - b) sostegno alla realizzazione di nidi aziendali, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Umbria, pari ad euro 250.000;
 - c) implementazione dell'intervento di assistenza domiciliare integrata, per la parte sociale, per la promozione e il supporto alla permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, quota parte delle risorse assegnate alla Regione Umbria, pari ad euro 238.000;
- 3) di stabilire che, le risorse, pari ad € 250.000 per il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato di servizi socio-educativi per la prima infanzia ed in particolare dei servizi di sostegno alla genitorialità e dei centri per le famiglie, saranno destinate a specifiche progettualità innovative e formative, inerenti i servizi in oggetto;
- 4) di stabilire che le risorse per il sostegno alla realizzazione di nidi aziendali, pari ad € 250.000 verranno ripartite ai comuni in base a protocolli di intesa tra la Regione, i Comuni e le aziende che intendono aprire nidi aziendali o interaziendali;
- 5) di stabilire che, le risorse, pari ad € 238.000,00 per interventi di assistenza domiciliare integrata per la componente sociale, rivolti alle famiglie con anziani, saranno trasferite alle zone sociali, in coerenza con i criteri del riparto del Fondo per la Famiglia, Intesa 2010, secondo i seguenti criteri, con le seguenti percentuali:
- 30% delle risorse in base alla popolazione residente nelle zone sociali, secondo i dati ISTAT aggiornati al 2011;
 - 30% in base al numero degli anziani ultrasessantacinquenni residenti nelle zone sociali;
 - 30% incidenza del tasso di disabilità (ultimo dato ISTAT disponibile 2004-2005), sulla popolazione residente come da dati ISTAT al 31/12/2011;
 - 10% in base al numero di famiglie dati ultimo censimento;
- 5) di stabilire che gli interventi finanziati con le risorse di cui al punto 5 del presente atto sono rivolti alle famiglie con un ISEE non superiore a euro 18.000,00;
- 6) di stabilire che le modalità per accedere agli interventi previsti con le risorse di cui al punto 5 del presente atto, a favore del target di famiglie di cui sopra, sono stabilite da ciascuna Zona sociale in base alla propria programmazione sociale di territorio, prevedendo comunque una valutazione dello stato di bisogno da parte dei servizi sociali;
- 7) di stabilire che le Zone sociali e i Comuni trasmettono al Servizio regionale di competenza, in base alle informazioni richieste dal Dipartimento per le politiche della famiglia, nelle forme nei modi e nei tempi concordati dal gruppo paritetico appositamente costituito, i flussi informativi relativi agli interventi attuati a favore delle famiglie con le risorse di cui al presente atto, in seguito a successiva richiesta da parte del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza;
- 8) di dare mandato al Dirigente del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza di provvedere agli adempimenti conseguenti per la realizzazione del programma sopra citati;
- 9) di delegare il Dirigente del Servizio Famiglia, Adolescenza e Giovani della Direzione Salute, Coesione sociale e Società della Conoscenza alla firma dell'Accordo tra Regione Umbria e Dipartimento per le Politiche della Famiglia, così come stabilito

dall'intesa medesima;

Perugia, lì 05/11/2012

L'istruttore
Maria Speranza Favaroni

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 14/11/2012

Il responsabile del procedimento
Maria Speranza Favaroni

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

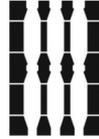
Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 15/11/2012

Il dirigente di Servizio
- Marcello Catanelli

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE E SOCIETA' DELLA CONOSCENZA

OGGETTO: Intesa tra il Ministro con delega alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 in merito all'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia.

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

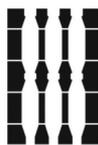
- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 15/11/2012

IL DIRETTORE
- EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche e programmi sociali (Welfare). Politiche familiari, politiche per l'infanzia, politiche giovanili. Politiche dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Volontariato sociale. Istruzione e sistema formativo integrato. Diritto allo studio. Edilizia scolastica."

OGGETTO: Intesa tra il Ministro con delega alle politiche per la famiglia e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 in merito all'utilizzo di risorse da destinare al finanziamento di azioni per le politiche a favore della famiglia.

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 15/11/2012

Vice Presidente Carla Casciari

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì

L'Assessore